



COMUNE DI ROCCA DI PAPA

(PROVINCIA DI ROMA)

Deliberazione del Consiglio comunale - Originale

N. del registro 13 Data 29 aprile 2013	OGGETTO: Approvazione Regolamento comunale per la disciplina degli insediamenti urbanistici e territoriali delle stazioni Radio base per la telefonia cellulare
---	---

L'anno duemilatredici, il giorno ventinove del mese aprile alle ore 9:30 e seguenti nella sala delle adunanze si è riunito il Consiglio comunale, convocato con avvisi spediti nei modi e termini di legge, in sessione straordinaria ed urgente in seconda convocazione.

Risultano presenti e assenti al momento della votazione della presente deliberazione i seguenti Consiglieri:

	CONSIGLIERI	Presenti	Assenti		CONSIGLIERI	Presenti	Assenti
1.	BOCCIA PASQUALE	X		10.	LUCATELLI MONIA		X
2.	BARBANTE ROBERTO	X		11.	SERAFINI GIORGIO	X	
3.	SCIAMPLICOTTI MARIKA	X		12.	SANTANGELI LUCA		X
4.	QUERINI MAURIZIO	X		13.	FONDI ENRICO	X	
5.	TRINCA VALENTINA	X		14.	GATTA MARIO		X
6.	FEI MAURO	X		15.	ROMEI DANILO		X
7.	SELLATI ROBERTO		X	16.	CRESTINI EMANUELE		X
8.	FERAZZOLI LUIGI	X		17.	DE SANTIS MAURIZIO	X	
9.	PIZZICONI SIMONE		X				

Assegnati n.	
n carica n.	

Fra gli assenti sono giustificati

i signori Consiglieri:

.....

Presenti n.	10
Assenti n.	7

Risultato che gli intervenuti sono in numero legale:

- Presiede la Sig.ra Luigi Ferazzoli nella sua qualità di Presidente

- Partecipa il Segretario Comunale dott.ssa Stefania Panzironi La seduta è PUBBLICA.

Nominati scrutatori i signori: Serafini Giorgio, Trinca Valentina e Crestini Emanuele

Il Presidente introduce l'argomento chiedendo al Consiglio, che accetta, di dare per letta la sottostilata proposta di delibera depositata agli atti

“IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che:

- ✓ con atto n. 130 in data 8.11.2012 la Giunta Comunale ha dettato indirizzo ai competenti uffici comunali affinché ponessero in essere tutte le azioni e gli atti utili e necessari al fine di contenere il fenomeno dell'installazione degli impianti emittenti a qualsiasi titolo onde elettromagnetiche;
- ✓ la Legge 17.12.2012 n. 221, attraverso la quale è stato convertito in legge il decreto n. 179 del 18 ottobre 2012 recante ulteriori misure urgenti per la crescita del Paese finalizzate a garantire una maggiore diffusione delle tecnologie digitali per completare il Piano nazionale a banda larga, ha di fatto accelerato e facilitato l'iter autorizzatorio per la realizzazione di opere connesse all'installazione delle infrastrutture di comunicazione elettronica, nonché facilitato l'accesso degli operatori anche all'interno di proprietà private, addirittura autorizzando la spesa, per l'anno 2013, di ingenti somme per l'esecuzione delle suddette opere;
- ✓ le principali compagnie telefoniche hanno già versato allo Stato ingenti cifre per l'assegnazione delle relative frequenze e non tarderanno ad implementare le loro reti;
- ✓ con la sovra citata legge sono stati allentati i vincoli legislativi sui limiti di esposizione ai campi elettromagnetici (CEM): i valori misurati dei CEM generati dai cellulari sono riferiti ad una media di 24 ore piuttosto che ad intervalli di sei minuti così come previsto nel D.P.C.M. 8 luglio 2003, ed è per tale ragione che è divenuto ormai improcrastinabile regolamentare la presenza degli impianti emittenti sul territorio comunale;
- ✓ a fronte di quanto sopra, con nota protocollo numero 35352 del 5.12.2012, il responsabile del settore AA.II. ed il responsabile del settore Tecnico Urbanistica, in esecuzione dell'indirizzo ricevuto, proponevano la redazione di un regolamento per disciplinare in generale tutti gli impianti di radiotrasmissione;
- ✓ con la stessa nota, nelle more dell'approvazione di un regolamento generale - vista l'urgenza generata da istanze già presentate per l'installazione di stazioni radio base sul territorio comunale da parte dei principali gestori di telefonia mobile, cui hanno fatto seguito dinieghi e successivi ricorsi al TAR - veniva messa a disposizione degli organi competenti la bozza di regolamento afferente in particolare la telefonia cellulare che oggi si propone al Consiglio Comunale per l'approvazione;
- ✓ i Comuni, infatti, ai sensi della L.36/2001 art.8 comma 6, possono dotarsi di un regolamento per assicurare il corretto insediamento urbanistico e territoriale degli impianti e minimizzare l'esposizione della popolazione ai campi elettromagnetici;

Ritenuto che:

- ✓ senza regolamento si faciliterebbe e aggraverebbe l'intenso sviluppo di impianti a servizio della telefonia cellulare e di altre applicazioni connesse perlopiù localizzati in ambito urbano, con conseguenti incrementi degli attuali già significativi livelli d'inquinamento elettromagnetico a cui la popolazione è esposta;
- ✓ sia, pertanto, indispensabile, approvare un regolamento comunale che, ai sensi dell'art 8, comma 6 della Legge n. 36/2001, assicuri il corretto insediamento urbanistico e territoriale degli impianti, minimizzando l'esposizione della popolazione ai campi elettromagnetici, tutelando così la salute pubblica oltre al paesaggio;

Considerato che:

- ✓ il regolamento in parola, oltre a garantire una copertura della rete di comunicazione elettronica così come prevede la suddetta normativa nazionale, tiene conto delle leggi vigenti a garanzia della salvaguardia della salute umana;

L'assessore BARBANTE quindi interviene per illustrare ampiamente il percorso che ha portato l'amministrazione a prendere atto delle necessità di dotarsi del Regolamento di cui oggi trattiamo. Effettivamente questo è uno strumento nelle nostre mani per impedire alle emittenti di continuare a comportarsi senza limiti e regole sul nostro territorio comunale.

Prende quindi la parola l'assessore SCIAMPLICOTTI che, alla luce di quanto discusso e considerato in sede di Commissione Consiliare qualche giorno fa, illustra un emendamento che è stato elaborato a seguito alle considerazioni emerse in quella sede (All. B).

Interviene il consigliere FONDI Enrico ricordando come il nostro Comune ha sempre fatto la guerra ai c.d. "antennari" e oggi ci troviamo a dover regolamentare il posizionamento dei tralicci che sicuramente apporteranno ulteriori danni all'ambiente del nostro paese. L'amministrazione ci deve pensare bene a regolamentare la delicatissima materia. Ribadisce il concetto più volte espresso sulla necessità che il Consiglio si doti di un'apposita "Commissione Regolamenti" sede deputata per l'esame attento ed indispensabile per una elaborazione approfondita e condivisa di atti fondamentali come sono i Regolamenti Comunali. In ogni caso si dichiara assolutamente convinto che i cittadini di Rocca di Papa in futuro si troveranno a convivere con ulteriori impianti in danno alla loro salute.

Il consigliere DE SANTIS interviene sottolineando come è ormai innegabile che esiste una chiara scelta politica a livello nazionale in favore della massima diffusione delle informazioni e della digitalizzazione. Si vedano i vari provvedimenti adottati dal governo Monti in merito al superamento del c.d. "Digital divide", politica che passa necessariamente da una implementazione degli impianti posti al servizio delle informazioni e della diffusione dei dati. In poche parole la legge nazionale consente alle emittenti di posizionare i loro impianti praticamente ovunque, a meno che gli enti territoriali non regolamentino con propri atti dette localizzazioni. Ed è questo che ci proponiamo di fare con questo atto. Anche qui è assolutamente indispensabile che ci sia la massima possibile comunicazione per illustrare il provvedimento ai nostri concittadini, altrimenti rischiamo facilmente di essere fraintesi. Questo Regolamento non è una "sanatoria"! Al contrario può, e dovrà, essere occasione per una bonifica ambientale.

A questo punto della trattazione i consiglieri Crestini e Romei escono dall'aula, risultano presenti in proseguimento di seduta n. 10 signori consiglieri comunali.

Esaurita la discussione e non essendoci altri consiglieri a parlare il Presidente invita i Capigruppo ad esprimere le intenzioni di voto.

Prende pertanto la parola l'assessore SCIAMPLICOTTI che preannuncia il parere favorevole del gruppo del PD sulla proposta di regolamento come emendato ai sensi dell'allegato "B".

Di seguito il consigliere FONDI preannuncia il voto contrario in polemica con l'amministrazione che dal 2007 non è riuscita a far demolire gli impianti di Montecavo.

Da ultimo il consigliere DE SANTIS preannuncia il suo voto favorevole.

A questo punto esaurita anche le intenzioni di voto pone a votazione il testo del Regolamento (All. "A" depositato in atti) come emendato dalla proposta Sciampliocotti (All. "B")

PRESENTI	N. 10
FAVOREVOLI	N. 9
CONTRARI	N. 1 (Fondi Enrico)

Letto, confermato e sottoscritto.

**IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO
FERAZZOLI LUIGI**

**IL SEGRETARIO COMUNALE
PANZIRONI STEFANIA**

ATTESTATO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Segretario comunale attesta che copia della presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio on line – sito ufficiale del comune il per rimanervi quindici giorni consecutivi

Lì

**IL FUNZIONARIO DIRETTIVO INCARICATO
(Rita Martelli)**

IL SEGRETARIO COMUNALE

ESITO CONTROLLO

La presente deliberazione è divenuta esecutiva:

per la decorrenza dei termini di cui all'art. 134 comma 3 del D.Lgs. 267/2000

IL SEGRETARIO